



**A.S. 2010/11
CLASSE IV D**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA DI INGLESE

Professoressa Michelina Giordanengo

Libri di testo in adozione:

A. Cattaneo "LITERARY TRACKS" Signorelli

OBIETTIVI DIDATTICO EDUCATIVI DEGLI INSEGNANTI DI LINGUE STRANIERE

1. Acquisizione delle fondamentali abilità linguistiche: saper ascoltare, parlare, leggere e scrivere in lingua straniera.
2. Avvio all'autonomia operativa attraverso l'uso sistematico della lingua straniera fin dalle fasi iniziali.
3. Conquista di un'adeguata conoscenza della cultura dei Paesi di cui si studia la lingua.
4. Interesse all'attualità a cui gli allievi saranno sensibilizzati tramite la lettura di giornali e documenti internazionali.
5. Sviluppo graduale della capacità di autocritica e autovalutazione.
6. Creatività e collaborazione in sala video e in aula per vivacizzare le attività in particolare la conversazione.
7. Consapevolezza che conoscere una lingua straniera può essere un utile veicolo per la futura attività lavorativa.

METODI E STRUMENTI DELL'AREA LINGUISTICA

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici l'insegnamento delle lingue straniere sarà improntato a:

- progressività nell'approccio al fine di ottenere maggior serenità mentale e creare l'ambiente ideale per imparare e migliorare
- versatilità per cercare sempre nuovi procedimenti adeguati alle classi e ai singoli studenti
- concretezza per soddisfare i reali bisogni degli allievi.

Si farà ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui la lingua viene usata in situazioni il più possibile realistiche.

La lingua straniera sarà acquisita in modo operativo attraverso:

- attività di ascolto
- attività di lettura guidata
- esercizio di produzione orale quali role play, pair work, conversazione libera ecc.
- abilità relative alla scrittura mediante esercizi di tipo manipolativo (test chiuso) e lavori più autonomi e creativi.

Si farà uso costante dei sussidi didattici a disposizione del liceo quali l'antenna parabolica, aula di informatica, registratori, libri e riviste in lingua straniera in dotazione della biblioteca di istituto per supportare il metodo funzionale-comunicativo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche orali formali saranno occasione di indagine sulla competenza comunicativa e sui contenuti acquisiti, i relativi esiti verranno comunicati immediatamente.

Verrà incoraggiata l'esposizione in lingua, seppure non perfetta nelle fasi iniziali.

Le valutazioni saranno una naturale conseguenza dell'attività didattica svolta. Gli insegnanti si potranno avvalere di procedure sistematiche "in itinere", quali il controllo dei compiti, domande di revisione e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo, soggettivo e integrato.

A livelli più avanzati si ricorrerà pure a colloqui più articolati, in sintonia con le richieste della prova orale dell'Esame di Stato.

Tutte le verifiche orali e scritte dovranno evidenziare una sempre migliore padronanza espressiva, pertinenza lessicale e una graduale acquisizione dei contenuti, accompagnata da riflessioni e rielaborazione critica, nonché da spunti pluridisciplinari.

Le prove oggettive saranno valutate in modo matematico in base al numero e alla gravità degli errori ed alla difficoltà degli esercizi, in particolare:

in esercizi di tipo produttivo, si toglieranno 0,25 punti per ogni errore di spelling e/o lessicali, 0,5 per ogni errore di grammatica, 1 per ogni frase completamente errata (nota: i punti sono in base al valore assegnato all'esercizio e/o compito). La sufficienza verrà attribuita con il 60 % del punteggio complessivo assegnato al compito per le prove sommative. Per quelle formative (verbi, vocaboli, scelte multiple ecc.) la sufficienza verrà raggiunta con i $\frac{3}{4}$ del punteggio complessivo attribuito alla prova. Alle prove sia sommative che formative verrà assegnato un coefficiente da uno a tre a seconda della difficoltà della prova stessa.

Per le prove soggettive si terranno in considerazione:

- coerenza alla traccia
- conoscenza dei contenuti
- correttezza grammaticale e lessicale
- rielaborazione personale

Qualora il compito non rispetti la coerenza alla traccia verrà assegnato il punteggio minimo.

Si precisa altresì che quattro o cinque gravi errori grammaticali e/o sintattici possono compromettere la sufficienza.

Gli insegnanti si impegnano ad utilizzare tutta la gamma dei voti come stabilisce la normativa

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI FORMATIVI

In linea di continuità con gli obiettivi già formulati per la classe terza si orienterà la formazione degli studenti:

- ad una più sicura padronanza strumentale del mezzo espressivo che consenta un'efficace interazione in contesti culturali diversi e diversificati
- all'ampliamento degli orizzonti socio-culturali, promovendo nei giovani la consapevolezza che la conoscenza di una lingua non è solo il possesso di strutture, ma anche l'acquisizione critica dei contenuti culturali e civili da esse veicolati, verso i quali occorre un atteggiamento di comprensione e rispetto
- alla conquista di una preparazione valida relativamente ai contenuti esaminati
- allo sviluppo progressivo dell'autonomia e della creatività

OBIETTIVI DIDATTICI

Alla fine dell'anno scolastico gli studenti dovranno:

- aver sviluppato ulteriormente le competenze comunicative.
- aver migliorato le capacità espositive in correttezza, chiarezza e scioltezza, cercando di evitare meccaniche ripetizioni di forme e contenuti
- saper analizzare il rapporto tra lingua e contesto culturale per acquisire un quadro organico della civiltà letteraria del Paese straniero
- aver consolidato l'educazione letteraria attraverso la lettura dei testi, secondo il percorso didattico adottato da ogni singolo docente in sintonia con le linee della programmazione comune e saperli collocare nel relativo contesto storico-culturale

METODI E STRUMENTI

Le attività che verranno poste in essere, saranno una naturale continuazione di un cammino intrapreso nel biennio e nella classe terza. La competenza comunicativa acquisita verrà orientata verso bisogni comunicativi più specificamente letterari, ed eventualmente altri microlinguaggi.

Il metodo adottato per lo studio della letteratura sarà il più possibile discorsivo, problematico, attualizzato. L'attenzione sarà particolarmente concentrata sul teatro, sul romanzo e sulla poesia, con chiarimenti su tali generi letterari.

Gli autori verranno esaminati nella loro individualità, ma anche come espressione delle tendenze ideologiche e culturali della loro epoca. Per ciò che riguarda le opere, saranno esaminati

soprattutto i capolavori di cui si analizzeranno brani antologici o, in alcuni casi, la versione integrale.

Per il consolidamento delle competenze linguistiche si proseguirà con le attività, propedeutiche al First, già avviate in terza.

A tutti sarà richiesto di seguire la presentazione con l'importante attività del note-taking, di farsi coinvolgere attivamente nel dialogo, offrire contributi originali e spunti di discussione. Le attività orali, che si affiancheranno alla presentazione degli autori e delle opere, varieranno di volta in volta. Alla fine dell'anno scolastico, gli allievi dovranno aver una discreta padronanza degli strumenti di analisi, per essere, almeno in parte, autonomi nella lettura, comprendere un testo non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali.

Verranno ricercati collegamenti pluridisciplinari con la letteratura italiana, straniera o con altre espressioni culturali. Si farà uso di sussidi didattici a disposizione del liceo, quali l'antenna parabolica, i registratori, i libri e le riviste in lingua straniera in dotazione della biblioteca d'istituto, nei modi e nei tempi possibili.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Seppure tutte le lezioni possono avere momenti di accertamento informale e non formalizzato delle conoscenze, le verifiche saranno almeno due valide per l'orale, di cui una potrà essere rappresentata da esercizi di listening o test a risposta chiusa, e tre per lo scritto in ciascun quadrimestre.

Le prove scritte consisteranno in verifiche quali:

- risposte a precise domande
- interpretazione dei testi
- altre tipologie, in sintonia con il regolamento della terza prova dell'Esame di Stato

Nell'esecuzione agli allievi sarà richiesto di continuare a rispettare le tecniche e le indicazioni acquisite nella classe terza, dando prova di maggior rigore nell'esecuzione.

Per rapide verifiche del progresso nell'acquisizione delle conoscenze, si potrà ricorrere a test di tipo domande-risposte, sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda le prove orali, esse potranno consistere in colloqui quali esposizioni semi-libere, commenti ad un'opera letteraria, analisi di testi, riassunti, raccordi con altri testi. Ad esse si potranno affiancare presentazioni alle classi di lavori personali o di gruppo, che saranno oggetto di valutazione. Le prove oggettive saranno valutate in modo matematico in base al numero e alla gravità degli errori ed alla difficoltà degli esercizi, in particolare:

in esercizi di tipo produttivo, si toglieranno 0,25 punti per ogni errore di spelling e/o lessicali, 0,5 per ogni errore di grammatica, 1 per ogni frase completamente errata (nota: i punti sono in base al valore assegnato all'esercizio e/o compito). La sufficienza verrà attribuita con il 60 % del punteggio complessivo assegnato al compito per le prove sommative. Per quelle formative (verbi, vocaboli, scelte multiple ecc.) la sufficienza verrà raggiunta con i $\frac{3}{4}$ del punteggio complessivo attribuito alla prova. Alle prove sia sommative che formative potrà essere assegnato un coefficiente da uno a tre a seconda della difficoltà della prova stessa.

Per le prove soggettive si terranno in considerazione:

- coerenza alla traccia
- conoscenza dei contenuti
- correttezza grammaticale e lessicale
- rielaborazione personale

Qualora il compito non rispetti la coerenza alla traccia verrà assegnato il punteggio minimo.

Si precisa altresì che quattro o cinque gravi errori grammaticali e/o sintattici possono compromettere la sufficienza.

Per quanto riguarda la valutazione della capacità di analizzare i testi, non verrà richiesto un rigoroso tecnicismo, per lasciare più spazio alla propria linea di interpretazione.

Nella classe quarta, rispetto alla terza, gli alunni dovranno dare prova di un'acquisizione più meditata dei contenuti e di un'espressione più corretta ed articolata.

In sede di valutazione sommativa, al termine del quadrimestre, si terrà conto anche di tutti gli interventi significativi emersi e della partecipazione attiva alla conversazione in classe e in sala video, nonché dell'impegno, la regolarità e la qualità del lavoro domestico.

La sufficienza verrà raggiunta solo con il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

- ulteriore sviluppo delle competenze comunicative,

- saper analizzare il rapporto tra lingua e contesto culturale, correttezza, chiarezza espositiva,
- conoscere i momenti più salienti dello sviluppo della civiltà letteraria secondo i percorsi stabiliti

Il voto numerico, da uno a dieci come stabilisce la normativa, scaturirà da un giudizio adeguatamente motivato.

Gli insegnanti si impegnano a comunicare alle famiglie i risultati dei colloqui e delle prove scritte secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

**PERCORSO DIDATTICO PREVENTIVO
CLASSE 4 D**

A.S. 2010-2011

Testi: LITERARY TRACKS Signorelli

LASER B2 Macmillan

SETTEMBRE	Metaphysical Poetry	Unit 8, 9
OTTOBRE	The Puritan Ethos Milton	Unit 10
NOVEMBRE	The Augustan Age The rise of the novel	Unit 11
DICEMBRE	The realistic novel Defoe Utopian fiction J. Swift	Unit 12
GENNAIO	The epistolary novel Richardson The sentimental novel Sterne	
FEBBRAIO	Early Romantic Age The Gothic Novel Walpole	
MARZO	Blake Wordsworth Coleridge	
APRILE	Byron Shelley Keats	
MAGGIO	The Romantic novel Austen Scott Poe	
GIUGNO	Revision	

Ciriè, ottobre 2010